

VERBALE DELLA RIUNIONE RAB – N. 28

Il giorno lunedì **8 giugno 2009 alle ore 21,00**, presso la sala al piano primo del centro Sociale Zolino, in Via Tinti a Imola, si sono riuniti i signori:

Cavina Massimo – **presidente RAB**
Merli Roberto – **membro RAB**
Gamberini Vittorio - **membro RAB**
Geminiani Silvano – **membro RAB**
Mimmi Tonino - **membro RAB**
Zaniboni Alberto - **membro RAB**
De Carli Roberta – **membro RAB**
Pelliconi Stefano – **membro RAB in sostituzione di Zucchelli Susanna**

Sono assenti giustificati Zanmarini Alessandro, Bettini Giorgio, Righini Claudio e Marchetti Elena.

L'incontro è valido a norma dell'art. 7 del regolamento.

E' presente come invitato permanente Lanzarini Serena.

L'ordine del giorno era il seguente:

1. Approvazione verbale della riunione precedente (n. 28);
2. Esito del sopralluogo in cantiere del 24.5.2009;
3. Gruppo tecnico: punto della situazione sulle prescrizioni AIA
4. Gestione della comunicazione sulle attività del RAB.
5. Varie ed eventuali.

1) Si approva all'unanimità il verbale della seduta precedente.

Lanzarini comunica che il dott. Pandolfi è in leggero ritardo con la rielaborazione del progetto a causa di un infortunio, tuttavia lo ha incontrato per impostare una rivisitazione rispetto alla prima versione illustrata al RAB. C'è anche stato un primo incontro con i medici nel quale si è concordato di impostare uno studio basato sull'osservazione di tutta la città di Imola; viste le dimensioni comunque ridotte, non avrebbe molto significato esaminare solo delle porzioni di città, inoltre, pensando di coinvolgere una decina di medici, questi hanno pazienti distribuiti su tutto il territorio. Si prevede di poter disporre di un campione di 15.000-20.000 abitanti sui quali indagare il consumo di farmaci e l'incidenza di malattie dell'apparato respiratorio per un periodo di tempo determinato. Un aspetto interessante sarà cercare di capire le cause del persistente scostamento del dato comunale da quello provinciale, proprio sulle patologie respiratorie. Sarà uno studio molto impegnativo che richiederà rigore e sicuramente rappresenterà un'esperienza unica e di grande interesse.

Cavina condivide l'impostazione di coprire tutta la città e di non concentrarsi solo su ambiti nell'intorno dell'impianto.

Lanzarini evidenzia il preoccupante superamento dei limiti per l'ozono in atmosfera, si è già verificato 18 volte dall'inizio dell'anno.

Pelliconi comunica che, per effetto della crisi economica, i dati di maggio evidenziano un significativo minore apporto alle emissioni da parte delle industrie imolesi rispetto allo stesso periodo del 2008, visto il – 25% di consumi gas e – 15% di consumi energia elettrica. E' un'occasione unica per fare valutazioni sui diversi apporti all'inquinamento dell'aria. Sarà interessante anche esaminare i dati nel periodo di "ponte" 30 mag – 2 giu.

Merli manifesta la propria preoccupazione per i frequenti "buchi" nella registrazione dei dati delle centraline Carpe e Romagna (ad oggi 43 gg. da inizio anno). Inoltre segnala che è importante in questo periodo raccogliere i dati relativi all'indice di Thom.

Tutti i presenti concordano sulla necessità di portare a sintesi i dati e le informazioni raccolte per lo studio sulla qualità dell'aria in oltre un anno di osservazione prima dell'avvio della centrale.

2) Viene letto il verbale dell'ultimo sopralluogo in cantiere in data 22 maggio 2009 (allegato). Alla data del sopralluogo non era ancora funzionante l'impianto SCR, Pelliconi riferisce che ad oggi è stato attivato per la linea 1 e i primi rilevamenti hanno dato risultati superiori alle aspettative. La strumentazione per la rilevazione in continuo non è ancora stata calibrata sul luogo di installazione come previsto nell'AIA, ma i dati rilevati sono comunque già affidabili.

Pelliconi comunica che nel prossimo mese di agosto, previa opportuna informazione alla città, verrà fatto il collaudo del funzionamento in isola della centrale per la produzione di energia elettrica. E' stata anche richiesta alla Provincia una proroga al 30 settembre della scadenza fissata nell'AIA per la messa a regime dell'impianto. La Provincia ha accolto la richiesta.

3) Sabato 6 giugno 2009 il gruppo tecnico si è incontrato per un'ulteriore verifica del rispetto delle scadenze e delle prescrizioni contenute nell'AIA. In occasione del sopralluogo sono stati individuati i contatori del circuito di acqua per il raffreddamento, non identificati all'atto del sopralluogo del 22/5, il gruppo tecnico predisporrà uno schema del circuito acqua, con foto dei contatori e avvierà il controllo dei consumi. La prossima verifica si farà a settembre prima del rilascio dell'agibilità. L'ufficio tecnico comunale ha già svolto un primo sopralluogo e giovedì si recherà sull'impianto il personale dell'ASL.

Tre settimane fa è stato definitivamente fermato l'impianto di Montericco e sono state messe fuori servizio entrambe le turbine.

Zaniboni riferisce di alcune richieste di chiarimento che ha ricevuto da cittadini del suo forum:

- nelle giornate del 1 e 2 maggio è stato smontato il braccio della gru a torre e poi rimontato: si chiede la ragione di questi lavori;
- il 5 maggio sono stati visti uscire fumi "colorati" dal camino;
- a volte ci sono fuoriuscite di vapore dagli sfiati sul tetto: qual è la ragione?

Si decide di convocare la prossima riunione del RAB, martedì 23 giugno e di trattare la relazione della dott.ssa Tugnoli e il progetto di studio dell'ASL.

Cavina ritiene che sia opportuno uscire con un comunicato stampa del RAB sugli sconti in bolletta per l'elettricità. Si concorda di produrre un comunicato generale di riassunto sull'attività del RAB ad oggi con un riferimento anche agli sconti per i cittadini di Imola e di proporlo come inserto nei periodici più diffusi in città (Imola notizie, Sabato sera, Nuovo diario) entro il mese di giugno o al massimo inizio luglio. Viene incaricato il gruppo comunicazione di elaborare una proposta da illustrare nella riunione del 23. Occorre preavvertire i giornali in modo da riservare lo spazio.

4) Zaniboni ritiene che sia necessaria un'azione di maggiore divulgazione in città dell'attività svolta dal RAB, occorre agire su più fronti e dare un taglio più diretto alla comunicazione da diffondere a tutti i cittadini. Pelliconi suggerisce di organizzare momenti di incontro diretti con i cittadini per offrire più possibilità a chi predilige il contatto diretto.

Si concorda che potrebbe essere utile allo scopo la partecipazione, con uno spazio destinato al RAB, ad alcune delle serate dei mercoledì d'estate organizzate in centro nei mesi di giugno e luglio. Si decide di valutare come accedere a questa opportunità ed eventualmente di darne comunicazione nell'inserto stampa del Sabato sera.

Alle ore 23,10 la riunione termina.